

FISICA I per Matematica- Prova scritta - A.A. 2014/15
Sessione invernale - Secondo appello
Venerdì 19 febbraio 2016 - ore 9

SOLUZIONI

Problema 1

1) L'equazione del moto per la particella i -esima si ottiene semplicemente (dividendo per la massa della particella stessa) nella forma

$$\ddot{\mathbf{r}}_i = K \sum_{j \neq i} m_j (\mathbf{r}_j - \mathbf{r}_i) = K \sum_{j \neq i} m_j \mathbf{r}_j - K \left(\sum_{j \neq i} m_j \right) \mathbf{r}_i.$$

2) Nel riferimento del centro di massa vale

$$\sum_{j \neq i} m_j \mathbf{r}_j = -m_i \mathbf{r}_i,$$

e di conseguenza l'equazione del moto per la particella i -esima diventa

$$\ddot{\mathbf{r}}_i = -KM \mathbf{r}_i,$$

dove $M = \sum_j m_j$ è la massa totale del sistema.

Si noti che l'equazione ottenuta è quella di un oscillatore armonico isotropo in tre dimensioni con frequenza $\Omega^2 = KM$.

3) L'energia potenziale totale del sistema, rappresentata come somma di termini dovuti alle interazioni binarie, vale

$$V(\{\mathbf{r}_j\}) = \frac{1}{2}K \sum_{i < j} m_i m_j (\mathbf{r}_i - \mathbf{r}_j)^2.$$

Con semplici manipolazioni si ottiene da questa espressione la forma alternativa

$$V(\{\mathbf{r}_j\}) = \frac{1}{2}K \left[\sum_i m_i \sum_j m_j \mathbf{r}_j^2 - \left(\sum_i m_i \mathbf{r}_i \right)^2 \right].$$

Come abbiamo già notato il secondo termine si annulla nel riferimento del centro di massa, nel quale vale pertanto

$$V(\{\mathbf{r}_j\}) = \frac{1}{2}KM \sum_j m_j r_j^2,$$

come del resto ci si poteva aspettare dalle equazioni del moto.

Problema 2

1) La curva che in ogni punto è ortogonale alla risultante tra accelerazione centrifuga e gravità, nel caso di velocità angolare costante, risolve l'equazione

$$\frac{dy}{dx} = \frac{\omega^2 x}{g},$$

e pertanto vale semplicemente

$$y(x) = \frac{1}{2g} \omega^2 x^2 + y_0,$$

dove y_0 rappresenta la coordinata (misurata a partire dalla base del secchio) del punto più basso della superficie di rotazione.

2) La quantità da calcolare è $h - y_0$, e può essere ricavata imponendo la conservazione del volume del liquido. Deve infatti valere

$$2\pi \int_0^R y(x) x dx = \pi R^2 h,$$

e poiché risulta

$$2\pi \int_0^R \left(y_0 + \frac{1}{2g} \omega^2 x^2 \right) x dx = \pi R^2 y_0 + \frac{1}{4g} \pi \omega^2 R^4,$$

ne segue immediatamente

$$y_0 = h - \frac{1}{4g} \omega^2 R^2, \quad h - y_0 = \frac{1}{4g} \omega^2 R^2.$$

3) Il momento d'inerzia del liquido si ottiene dalla relazione

$$I = 2\pi\rho \int_0^R y(x) x^3 dx = \frac{1}{2} \pi\rho R^4 \left(h + \frac{1}{12g} \omega^2 R^2 \right),$$

dove ρ è la densità del liquido.

Ricordando che la massa del liquido vale

$$M = \pi\rho R^2 h$$

il risultato può essere riscritto nella forma

$$I = \frac{1}{2} M R^2 \left(1 + \frac{\omega^2 R^2}{12gh} \right) = I_0 \left(1 + \frac{\omega^2 R^2}{12gh} \right),$$

che è evidentemente coerente con il limite $\omega \rightarrow 0$.